

Siracusa, 13.1.2022

A TUTTI GLI ISCRITTI

Oggetto: Dimissioni del Consigliere
Avv. Francesco Favi ed integrazione
del Consiglio.

=====

Gentili Colleghe e Colleghi,

Si comunica che con nota del 23/12/2022, il Consigliere Avv. Francesco Favi, componente del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati del Foro di Siracusa e già Presidente dello stesso sino al 26 ottobre 2021, ha rassegnato le proprie dimissioni dalla carica istituzionale, stante la recente nomina a Consigliere del Consiglio Nazionale Forense per il Distretto di Catania.

L'Avv. Favi, a cui va il ringraziamento dell'intero Consiglio per l'attività istituzionale sinora svolta con straordinario impegno e dedizione in rappresentanza degli Avvocati del Foro di Siracusa, ed a cui vanno i migliori auguri per la nuova e prestigiosa carica istituzionale in rappresentanza dell'intero Distretto, ha chiesto di pubblicare la lettera di saluto alle Colleghe ed ai Colleghi del Foro, che con piacere riportiamo in calce al presente comunicato.

Il Consiglio, nel corso della seduta dell'11 gennaio 2022, preso atto delle dimissioni dell'Avv. Favi, ha quindi deliberato l'integrazione del numero legale di 15 componenti ai sensi dell'articolo 28 comma 6 della Legge 247/2012 e dell'articolo 16 della Legge n. 113 del 12 luglio 2017, chiamando ad assumere la carica di Consigliere il primo candidato non eletto all'esito delle elezioni per il rinnovo del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Siracusa per il periodo 2019/2022, in persona dell'Avvocato Vincenza Bongiorno, convocandola per il formale insediamento per la seduta consiliare del 18 Gennaio 2022.

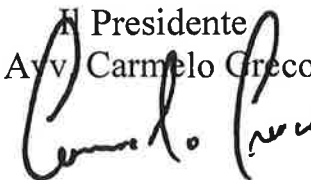
A quest'ultima va il benvenuto dell'intero Consiglio e l'augurio di buon lavoro per il delicato incarico che è chiamata ad assumere.

Il Consigliere Segretario

Avv. Angela Giunta



Il Presidente
Avv. Carmelo Greco



FAVI

STUDIO LEGALE

Avv. Francesco Favi

PEC: francesco.favi@avvocatisiracusa.legalmail.it

e-mail: francescofavi176@gmail.com

Avv. Agata Bugliarello

PEC: agatabugliarello@pec.it

e-mail: agatabugliarello@virgilio.it

Avv. Giovanna Vernuccio

PEC: giovanna.vernuccio@arubapec.it

e-mail: giovanna.vernuccio@libero.it

Cara Collega, Caro Collega.

In occasione della proclamazione e dell'insediamento nella carica di Consigliere Nazionale, sento l'esigenza di salutare il Foro.

Prima ancora delle riflessioni spazio alle Emozioni. Fortissime queste, vengono fuori dalla consapevolezza di rappresentare ottomila colleghi, di raccogliere la tradizione di un Foro che annovera nel passato altri due Consiglieri Nazionali, l'Avvocato Armando Corpaci e l'Avvocato Federico Italia, in un passato lontano oltre vent'anni, Avvocati che hanno fatto la storia anche del nostro Foro. A tutto ciò come non aggiungere anche l'emozione di approdare alla massima Istituzione forense.

Provando poi una prima riflessione, due pensieri si sovrappongono. Innanzitutto, la consapevolezza che il risultato di oggi è il frutto del percorso di un gruppo di colleghi che 15 anni fa ha "immaginato" una nuova proposta per la politica forense nel nostro circondario. Abbiamo organizzato le primarie per rispondere all'esigenza di una selezione di chi voleva spendersi e impegnarsi, e ci siamo anche dati la regola, del divieto di un secondo mandato, così precorrendo i tempi. Oggi il mio pensiero a questo gruppo e a questo percorso, che in 15 anni ha valorizzato energie e coinvolto nell'impegno per l'Ordine decine di colleghi. Il risultato dunque, non è il mio ma in realtà è l'approdo di un percorso che ha camminato sulle gambe dei tanti colleghi che sin dall'inizio hanno sentito l'importanza dell'impegno nelle Istituzioni Forensi.

Una seconda riflessione va ai colleghi Presidenti del Distretto di Catania, che non ringrazio, solo per la fiducia ma soprattutto per il clima straordinario che hanno saputo realizzare in questi anni. Al Presidente Distrettuale Saro Pizzino il merito di avere raffigurato in questi anni un punto di sintesi per tutti noi, ad Emanuela Tumino, prima donna Presidente del Distretto, che ci ha travolto con la sua concretezza femminile e l'ondata di energia, ed infine a Giovanni Russo che eredita una realtà di tradizione come Caltagirone, con la simpatia ed umiltà che gli è congeniale.

Inutile dire che se la riflessione si fa più approfondita devo fare i conti con le vertigini e la paura di non essere all'altezza per riscontrare la fiducia accordatami, in nome e per conto di ottomila colleghi.

Via Adige, 3 - 96100 SIRACUSA

Corso Italia, 46 - 95129 CATANIA

avv.francescofavi@gmail.com

Tel. 0931 465966 - Fax 0931 462048

Cell. +39 3921531168 - P. IVA 01187900897

Questo è il momento però anche di un bilancio degli anni trascorsi come Consigliere dell'Ordine.

Questo secondo spunto di riflessione mi permette invece di soffermarmi sull'esperienza umana di questi 6 anni e mezzo. Un lasso di tempo importante. Ho immaginato con i colleghi che si sono succeduti nei due mandati, di interpretare la necessità innanzitutto di modernizzare il servizio che il Coa rende agli iscritti. Abbiamo implementato i servizi da remoto, per rendere più veloce l'approccio con gli uffici, sia che i servizi fossero direttamente riconducibili all'Ordine sia che fossero resi da altri uffici. L'idea è stata quella di semplificare il lavoro e la "vita" lavorativa dei colleghi. Abbiamo istituito l'Organismo di mediazione. Abbiamo investito, sin quando possibile, moltissimo sull'offerta formativa ai colleghi, razionalizzando l'offerta, privilegiando la gratuità della stessa ed indirizzando però le aree di competenza. Abbiamo, fin quando possibile, organizzato un convegno a Noto, offrendo ai colleghi in tre giorni di lavoro, la possibilità di frequentare svariate occasioni di formazione. Infine, abbiamo ritenuto di privilegiare e ricercare la stipula di vari protocolli d'intesa per la gestione delle udienze, delle liquidazioni, in materia di famiglia e fallimentare. In conclusione, penso allo sforzo lavorativo svolto per assicurare i servizi durante la pandemia.

Questo bilancio è solo per grandi linee ed inevitabilmente tralascia tantissimo del lavoro fatto dai Colleghi Consiglieri in questi 6 anni e mezzo.

Ma abbiamo anche partecipato, in maniera attiva come Avvocatura a momenti delicatissimi. A questi momenti vanno i ricordi più intensi di questi anni.

I ricordi che si associano al viso dei colleghi Consiglieri con quali ho vissuto questa straordinaria esperienza. Sono le loro espressioni a tornarmi in mente e a guidarmi verso la scelta dei momenti più esaltanti o più difficili.

Il Tribunale di Siracusa nel corso del primo mandato è stato investito in pieno dalla valanga che è passata alla cronaca come "Sistema Siracusa", che oggi ha assunto una dimensione nazionale, ed anche la coda di un altro periodo difficilissimo "Veleni in Procura". Il Consiglio dell'Ordine ha svolto un ruolo decisivo di contrasto e denuncia. Senza gli Avvocati, senza il CDO non vi sarebbe stata opera di disvelamento del malaffare. Merito va al coraggio del CDO che mi ha preceduto, ma anche ai colleghi che mi hanno accompagnato nel corso del primo mandato. L'immagine che mi accompagnerà per sempre è l'audizione innanzi alla commissione di inchiesta che il CSM invio a Siracusa. Con i colleghi decidemmo di recarci in toga a tale audizione e di farlo tutti insieme.

Eravamo consapevoli della gravità del momento, che abbiamo intenso sottolineare con le nostre Toghe. Sappiamo, oggi che questo gesto fu notato ed un passaggio della relazione ispettiva ne diede atto, definendola la plastica testimonianza di un comune sentire. Ho ancora presente nella consapevolezza della gravità del momento, il rumore del silenzio dei passi e dello strusciare delle toghe di tutti noi prima, di entrare in aula. Questo impegno è proseguito con la costituzione come parte civile nei processi che ne sono nati. A questi colleghi, la cui quotidianità oggi mi manca, va la mia gratitudine per avermi regalato la loro amicizia. Ancora è il volto dei colleghi Consiglieri che mi aiuta a scegliere il momento meno felice. Sono le espressioni dei Consiglieri di questo ultimo mandato, la loro preoccupazione, la tensione durante i mesi più bui della pandemia. La

loro consapevolezza di dovere fare fronte alle richieste dei colleghi, di dare risposte alle paure di chi legava la propria sopravvivenza, in mancanza di nuova attività, al pagamento di una fattura, in un momento nel quale un'interlocuzione era praticamente impossibile. I colleghi Consiglieri si sono sobbarcati lavori manuali per agevolare pagamenti, e sono stati guidati da uno spirito di sacrificio straordinario. Sono stati momenti pesantissimi, patiti anche nella paura che ogni libero professionista ha vissuto, per un lavoro, per una riapertura che corrispondeva a tornare a sperare.

Voglio però oggi congedarmi dichiarando la sfacciata fortuna di avere incrociato nel percorso consiliare i colleghi dell'Ufficio di Presidenza, preziosi amici. Per tutti e fra tutti l'augurio di buon lavoro va all'Avv. Carmelo Greco, neo Presidente, all'Avvocato Vito Cosentino, ed un saluto, come si fa nei congedi con le persone care, che non si vorrebbero lasciare e che per ultimo si abbracciano, infine all'Avvocato Angela Giunta.

Tutti i momenti che oggi, affollano i miei ricordi, corrispondono anche con l'incontro con persone speciali, e tra questi alcune straordinarie figure di Magistrati, coraggiosi, con un'abnegazione al lavoro come missione civile.

Da oggi l'impegno prosegue in rappresentanza del Distretto, per affrontare problematiche ancora più complesse, in un momento di profondo disagio ma anche di incertezza per l'intera classe forense.

Posso solo assicurare lo stesso impegno di questi anni e permettimi di dire, la stessa determinazione, che ha consentito al nostro Foro il riconoscimento che ha ricevuto, nella convinzione che sia anche il frutto del coraggio che tutti noi abbiamo saputo mostrare nei momenti più difficili.

Ti lascio augurandoti buon lavoro.

Francesco Favi

